

Buona sera sormanesi

Raccolto a Sormano il 21/11/2010

Tradizione orale - Archivio Corale Bilacus

Buona sera sormanesi
Buona sera tutti quanti
E l'amor la ghe piaas a tanti
Senza amor non si può star
E l'amore l'è una catena
Che la gira tutto il mondo
E la fa come fan le onde
Quando l'è in burrasca in mar
Quando l'è in burrasca in mare
E le onde le salta fora
E la Gigia la se innamora
E di un vecchio pescator
E di un vecchio pescatore
Che 'l g'aveva la barba grisa
E la Gigia la se 'ncaprisa
E la se marida pù.
E se se marida i belli
E se se marida i brutti
E se se mariden tutti
Me mariderò anca mi.



Canto tipico di saluto, riporta all'uso dell'omaggio che il cantastorie o il gruppo dei cantori faceva, all'inizio della serata di festa, ai padroni della casa dove avveniva l'esibizione. La simbolica riverenza rivolta, con fare galante, soprattutto alle signore fa sì che questo genere di testi contenga spesso riferimenti all'amore e all'universo femminile. Assai diffuso nella tradizione dell'Italia centrale¹ dove simili canti davano inizio alle Maggiolate - tenzoni poetico canore che si tenevano a Calendimaggio - si ritrova nell'Italia settentrionale² e nei repertori della questua³, in cui i cantori eseguivano di casa in casa strofe sacre o profane per ricevere in cambio dei doni. Il testo che si qui si presenta è stato raccolto nel Novembre del 2010 a Sormano, in provincia di Como, dalla voce squillante di due anziani cantori che ancor oggi usano animare i banchetti delle feste nel piccolo paesino alle pendici dei monti del Triangolo Lariano. Con la modifica della dedica iniziale il canto è segnalato anche a Bellagio e in tutta la Valassina.

Per l'esecuzione all'inizio del concerto la Corale sostituisce "sormanesi" con il più generico "buona Gente", riservandosi di utilizzare, di volta in volta ove possibile, il nome degli abitanti del luogo in cui si canta. L'armonizzazione proposta rispecchia fedelmente quella registrata nel documento sonoro originale, che prevede un tenore primo accompagnato da un secondo e sottolineata da un bordone.

1 - Si prenda ad esempio "Maggio di Vico" in Acqua, foco e vento - R. Tesi e Banditaliana - Dunya Records 2003

2 - "Bunà sèira vioire" in Canavese che canta a cura di A. Vigliermo - Priuli e Verlucca 1986

3 - "Siam venuti in questa casa", tradizionale istriana in Natale - Corale Bilacus, 2000

Buona sera sormanesi

Archivio
Corale Bilacus

Tradizionale
del Triangolo Lariano

Ten. I

Ten. II

Bs

8

Buo na se ra sor ma ne si Buo na se ra tut ti

8

Buo na se ra sor ma ne si Buo na se ra tut ti

Bs

Buo na se ra sor ma ne si Buo na se ra tut ti

4

8

quan ti a l'a mor la ghe pia as a tan ti sen za_a mor non si può star e l'a

4

8

quan ti a l'a mor la ghe pia as a tan ti sen za_a mor non si può star e l'a

4

8

quan ti a l'a mor la ghe pia a tan ti sen za_a mor non si può star e l'a

8

8

mor la ghe pia as a tan ti sen za_a mor non si può star

8

8

mor la ghe pia as a tan ti sen za_a mor non si può star

8

8

mor la ghe pia a tan ti sen za_a mor non si può star